



# COMUNE DI MONTESANO SALENTINO

Provincia di Lecce

C.a.p. 73030 – Tel. 0833/762405 – Fax 0833/763166

C.F.81003510757 - P.I. 01992100758

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 Del 21-01-2010

**Oggetto: L.R. 19/2006 - PRPS 2009/2011 Piano Sociale di zona 2010/2012 - Approvazione convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali (ex art. 30 D.Lgs. n. 267/00).**

L'anno duemiladieci il giorno ventuno del mese di gennaio alle ore 19,10, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio  
DONATO RIZZELLO

Dei Signori componenti del Consiglio Comunale di questo Comune:

FERRARO EUSEBIO	P
MAGLIE GIUSEPPE	P
CONTALDI VITO	P
MAGLIE MASSIMO	P
COLAGIORGIO ANGELO	P
RIZZO ANTONELLO	P
GIORGIANI CRISTIANA	P
RIZZELLO LUIGI	P
ANNESI DONATO	P
DE MATTEIS LUIGI	P
TEMPESTA ANTONIO SALVATORE	P
FIorentino GIUSEPPE	P
MELE DONATO	P

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor FERRARO EUSEBIO in qualità di Presidente assistito dal Segretario Dr. Donato Chilla.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco-Presidente introduce la proposta di deliberazione all'attenzione del Consiglio e invita l'assessore Vito Contaldi ad illustrarla nel merito.

Ass. CONTALDI: quello che si sta avviando è il secondo piano di zona che è stato concertato a livello regionale. La Rete sociale è stata spostata dai Comuni a un ambito più ampio, che coincide con i distretti socio-assistenziali. Ci sono stati degli spostamenti di Comuni da un ambito ad un altro, e ciò ha fatto aumentare il numero dei Comuni partecipanti da 12 a 15. e' già da tempo che si sta lavorando su questo Piano. Ci sono stati incontri e si è giunti alla concertazione del piano d'ambito. Si è lavorato molto e si è riusciti a dettagliare il Piano che è stato approvato dal comitato istituzionale il 23 dicembre. Il Piano di Zona deve essere approvato dalla conferenza dei servizi. Per completare il Piano di Zona è necessaria una convenzione, che oggi è alla attenzione di questo Consiglio e che deve essere approvata da tutti i Comuni dell'ambito, perché l'attività socio-assistenziale e socio-sanitaria dovrà essere svolta in tutti i Comuni dell'ambito. E' previsto un coordinamento istituzionale che è presieduto dal Sindaco del Comune capofila. Inoltre, c'è il comitato tecnico istituzionale che collabora con il Comune capofila e il coordinamento istituzionale nella programmazione dell'attività. Chiede l'approvazione della convenzione in quanto atto necessario per la successiva approvazione del Piano.

Cons. DE MATTEIS: chiede se è possibile sapere quali sono i risultati delle riunioni fatte e se ci sono già state delle decisioni.

Ass. CONTALDI: il piano completo è stato approvato il 23 dicembre e oggi è all'attenzione della Regione. Sono stati affrontati tutti gli argomenti di interesse sociale, ma vanno ulteriormente approfonditi. Fa un elenco delle amministrazioni che hanno partecipato, così come fa presente che hanno partecipato anche associazioni del terzo settore. Si è discusso anche di proposte che l'ufficio di piano ha fatto sue riuscendo a concertare il piano. All'inizio di febbraio conta di invitare i presidenti degli ambiti di Gagliano e di Poggiardo, perché si vedrà di trasformare la convenzione in consorzio. Aspetta che si svolga la conferenza dei servizi prima di comunicare gli esiti.

Cons. MELE: ha dato una occhiata ad altre convenzioni e quella in approvazione gli sembra un po' scarna, in quanto non approfondisce le tematiche oggetto del piano. Ritiene che sarebbe stato meglio dettagliare alcuni aspetti.

Ass. CONTALDI: gli obiettivi sono sempre gli stessi. Comunque il lavoro preliminare sulle attività da svolgere è molto corposo ed è sostanziale. C'è stata una concertazione con tutte le strutture che partecipano all'attività sociale. Quindi c'è stata molta concertazione. Ci sarà anche un controllo periodico sull'attuazione dei servizi e sui risultati raggiunti.

Cons. FIORENTINO: ritiene necessaria una analisi più approfondita della questione. E' vero che è un atto dovuto. Ma era necessario un approfondimento. Richiama alcuni aspetti della convenzione. E' vero che è stato fatto un certo lavoro, ma Montesano che fa? Quali sono le sue esigenze e le sue specificità? Cosa si aspetta la maggioranza e cosa intende fare? Quali sono gli obiettivi? L'ultimo piano, secondo lui, è stato un fallimento. Non sarebbe stato meglio fare qualche riunione per sentire le opinioni e le idee di quanti operano sul territorio? Ci sarebbe stato il tempo per approfondire e studiare le schede programmatiche. Sarebbe stato opportuno anche un coordinamento locale, perché quando i piani andranno in corso, alcuni comuni faranno qualcosa, altri faranno altre cose, e il Comune di Montesano cosa farà per non rimanere in balia degli altri e attrarre quanto più è possibile a Montesano? cosa significa che si possono invitare altri enti? Se c'è il coinvolgimento di tutte le forze sociali e politiche, forse i risultati sono migliori e più certi per Montesano. Non si possono creare danni. Spera che successivamente ci sia una adeguata informazione e che si arrivi alla istituzione di una Commissione permanente, di un Osservatorio su tale materia.

Cons. DE MATTEIS: oggi ci sarà l'approvazione della convenzione, ma era ed è necessaria una illustrazione dettagliata di quello che è stato fatto.

Ass. CONTALDI: dietro questa progettazione ci sono tutti i soggetti del settore sociale. I  
Atto di Consiglio Comunale n. 2 del 21-01-2010 COMUNE DI MONTESANO  
SALENTINO

servizi sociali di Montesano sono diversi da quelli degli altri Comuni? Bisogna fare rete con tutti gli altri Comuni, in modo da fornire servizi adeguati per tutto. Bisogna ragionare in funzione dell'intero ambito. Ci sono anche progetti locali e se ne riparlerà perché è ancora tutto da vedere. E' uscito un bando per le strutture socio-sanitarie; senza strutture il piano non può funzionare. Ci saranno iniziative non appena i fondi saranno assegnati dall'ambito. Gli abitanti dell'ambito sono tutti considerati allo stesso modo. Ci sono associazioni che hanno partecipato. Ritiene di aver rappresentato tutti.

Cons. DE MATTEIS: nessuno mette in dubbio la competenza dell'assessore così come è giusto il discorso sulle sinergie. E' un problema di qualità. Sarebbe stato molto più semplice fare come hanno fatto a Gagliano, dove hanno invitato tutti. L'unico modo per avere contributi era quello di convocare una riunione per sentire le varie posizioni e proposte. All'interno dell'ambito c'è chi pesa di più e chi di meno. Sarebbe stato meglio sentire prima il Consiglio. Spera che in futuro ci sia discussione per poter collaborare e dare suggerimenti e partecipare alle scelte. Chiede che ci sia coinvolgimento, come c'è stato negli altri Comuni. Montesano certamente era ben rappresentato ma sarebbe stato necessario un maggior coinvolgimento.

Cons. TEMPESTA: ha letto con molta attenzione il piano e oggi si approva la convenzione. Non c'è stato nessun invito a partecipare, come al solito, poteva essere dato un contributo, invece si è al momento dell'approvazione. Bisogna tirare le somme circa i programmi e i risultati di questa Amministrazione. Sono state approvate convenzioni ma risultati non se ne vedono. Tra i Comuni dell'Area Vasta alcuni hanno ottenuto finanziamenti corposi.

Il SINDACO interrompe l'intervento del consigliere Tempesta e gli toglie la parola ritenendo che l'intervento non riguardi l'argomento in discussione e quindi sia fuori tema. Sospende la seduta (ore 20,15) per sentirsi con i capigruppo sull'andamento dei lavori dell'odierna seduta, considerato che il consigliere Tempesta insiste nel proseguire.

La seduta riprende alle ore 20,31 con la presenza di tutti i consiglieri già presenti al momento della sospensione.

SINDACO: riapre i lavori ritenendo che l'intervento debba riferirsi esclusivamente all'argomento in discussione. L'intervento del consigliere Tempesta è fuori luogo perché non riguarda alcun argomento in discussione né alcun argomento iscritto all'odierno ordine del giorno. Chiede se ci sono altri interventi.

Ass. Giuseppe MAGLIE: a tal proposito richiama l'art. 43 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Cons. TEMPESTA: chiede che sia messo a verbale: Come si può dire che si è fuori argomento se non si è nemmeno potuto parlare?

SINDACO: tornando all'argomento ritiene che debba dirsi qualcosa sulla legge regionale n. 17 del 2003, che parla di compartecipazione alla spesa di più enti. Tante associazioni di Montesano hanno partecipato alla realizzazione del piano. Quanto si mettono i manifesti non è che sono diversi da Comune a Comune, ma sono uguali per tutti i Comuni, essendo peraltro stati predisposti dal piano d'ambito. Il consigliere Tempesta lo dovrebbe sapere. Il Consigliere Tempesta dovrebbe ricordare essendo stato capogruppo. Il Piano di Poggiardo è riuscito a trasformarsi in consorzio e questo Comune aveva partecipato all'inizio al Piano di zona di Poggiardo. Sono state fatte tante cose (telesoccorso, assistenza domiciliare ADI, assegno di prima dote, ricovero in strutture specializzate, rette di ricovero minori e anziani). Per tanti motivi alcuni benefici non possono esserci, per ragioni di reddito o per altre ragioni che fanno venir meno l'accesso ai benefici. Tante altre volte, invece, l'attività dell'ambito è di natura strettamente burocratica e in questi casi gli ambiti diventano dei carrozzoni. L'attività sociale è centralizzata e quindi si rischia di rallentare gli interventi rispetto a quando i Comuni potevano intervenire con immediatezza. Certamente ci sarà una forte attenzione nei confronti dei problemi sociali a cui l'assessore Contaldi con puntualità e competenza cerca di dare soluzione.

## DICHIARAZIONI DI VOTO

Cons. DE MATTEIS: Non ci sono problemi per il voto favorevole. C'è stata la conferma delle preoccupazioni per la mancata partecipazione e coinvolgimento. Non c'è stato niente di male. Spera che in futuro le cose cambino. Per quanto riguarda la riunione dei capigruppo di prima, rinnova stima e fiducia nel Presidente. Ma se gli interventi non sono ascoltati non si può dire che si è fuori argomento.

Cons. MELE: esprime il voto favorevole del proprio gruppo. Ci sono state osservazioni e proposte, ma non c'è stata risposta alle domande, forse perché l'assessore non è certo di alcune cose. Se l'ambito affronta i problemi della gente e tanti altri presenti nella comunità, è stato fatto un buon lavoro, ma se è soltanto una questione di poltrone, la cosa non va bene.

Cons. RIZZELLO: ringrazia il Consiglio intero perché votando a favore vuol dire che si ha fiducia in quello che si sta facendo. Sicuramente c'è una risorsa importante, l'ass. Contaldi, che può dare una mano seria e forte. Per quanto riguarda il fatto che Montesano conti poco, invita i consiglieri, se hanno delle conoscenze che possono intervenire, a fare qualcosa perché conti di più. Ringrazia il Presidente per l'atteggiamento che tiene, con responsabilità e con dignità. Annunciando il voto favorevole della maggioranza, fa un appello perché ci sia un minore astio.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale 10.07.2006, n. 19 "Sistema integrato d'interventi e servizi sociali in Puglia", al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell'08.11.2000;
- la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano di Zona" strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sul territorio di riferimento, definito ambito territoriale;
- con la Deliberazione n. 1875 del 13.10.2009 la giunta Regionale, in attuazione della L.R. n. 19/2006, ha approvato il Piano regionale delle Politiche Sociali (PRPS);
- con atto del Coordinamento Istituzionale è stato approvato lo schema di convenzione ed il Piano Sociale di Zona triennio 2010-2012 dell'Ambito Territoriale di Gagliano Del Capo composto dai Comuni di Acquarica del Capo, Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce, Salve, Specchia, Tiggiano, Tricase ed Ugento, dalla Provincia di Lecce e dalla AUSL LE -Distretto Socio-Sanitario di Gagliano Del Capo;
- la convenzione dovrà essere sottoscritta entro il 31 gennaio 2010 presso la sede del Comune di Gagliano del Capo per essere allegata ai documenti necessari ad attivare la Conferenza di Servizi decisoria;
- ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- i Comuni, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 17/2003, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell'esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini;
- è volontà delle parti coordinare le predette attività di interesse comune, inerenti gli

Atto di Consiglio Comunale n. 2 del 21-01-2010 COMUNE DI MONTESANO  
SALENTINO

interventi e i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitari, attraverso l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi, al fine di assicurare unitarietà ed uniformità al sistema locale con l'obiettivo di garantire la qualità dei servizi offerti e il contenimento dei costi;

- ai fini dello svolgimento in forma associata delle funzioni e dei servizi, i predetti Comuni hanno individuato la forma dell'Associazione tra Comuni da formalizzare mediante Convenzione;
- i citati enti hanno espresso la volontà di gestire in forma associata il Piano Sociale di Zona dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, mediante:
  - a) la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al Comune di Gagliano del Capo, che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli enti deleganti;
  - b) la presenza di un organismo politico-istituzionale, denominato Coordinamento Istituzionale;
  - c) la costituzione di un Ufficio comune che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa, denominato Ufficio di Piano;

VISTO lo schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali, ex art. 30 D.lgs. 267/2000, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 23.12.2009;

VISTA la L. n. 328/2000;

VISTA la L. R. n. 17/2003;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1104/2004;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli e palesi

## **D E L I B E R A**

- 1) **DI APPROVARE** lo schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali, relativa al Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale n. 5, composto dai Comuni di Acquarica del Capo, Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce, Salve, Specchia, Tiggiano, Tricase ed Ugento, composto da n. 21 articoli che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione della stessa.

Con successiva e separata votazione unanime favorevole e palese, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.